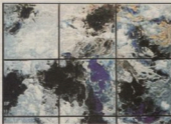


L'home gallery itinerante in trasferta nella capitale

Pavia de Ciuceis

Da Napoli a Roma, Home Gallery Open Project atto secondo. Con proseguimenti per Torino e Parigi prima di ripassare per Napoli in direzione Berlino e Lisbona. Motore di tutto è Dafna, lo spazio espositivo creato dall'artista Danilo Ambrosino con l'architetto Anna Fresca per la realizzazione di un progetto volto a diffondere un diverso modo di divulgare l'arte. Di fatto, una novità che interessa gli artisti, gli spazi espositivi e pure il pubblico cui è data l'opportunità di vivere, gestire e avvicinarsi all'arte in maniera informale, in ogni caso attraverso un network capace di promuovere la creatività lungo percorsi alternativi indipendentemente dal circuito tradizionale delle gallerie.

E così che dopo l'esordio di giugno scorso a Napoli - nella sede dell'home gallery Dafna, nel settecentesco palazzo dei principi Albertini di Cimitile - con il collage dell'architetto e designer milanese Marisa Coppiano, gli scatti della fotografa cubana Ana Gloria Salvia e i dipinti dello stesso Danilo Ambrosino, ora è il momento della prima trasferta: nei suggestivi spazi underground dello Studio Concept a Roma [via Sebastiano Gran-



dis 3) dove domani alle 18.30 avrà luogo il secondo appuntamento: accanto alle opere proposte a Napoli, in esposizione anche quelle dell'artista argentino Oscar Roberto Aciar.

«La nostra idea - racconta Danilo Ambrosino - è stata quella di creare un itinerario espositivo alternativo, transazionale, che desse l'opportunità agli artisti e ai creativi di promuoversi ed ai visitatori ed ai collezionisti di avvicinarsi alle opere d'arte, in un contesto assolutamente informale. Tutto nasce dal mio incontro

con Anna Fresca e dalla nascita dell'associazione culturale Dafna, pensata proprio per creare una condivisione fra diverse realtà legate al mondo dell'arte. Abbiamo appena cominciato e già raccogliamo i primi entusiasmanti risultati con adesioni da più parte d'Europa».

Il progetto è infatti aperto alle home gallery italiane e straniere disponibili a scambiare artisti, mostre e spazi. «Abbiamo una mission molto precisa - aggiunge Anna Fresca - innescare un processo modulare e autogenerativo di relazioni

Gli artisti
Ambrosino
Coppiano
e Salvia
espongono
con Aciar
allo Studio
Concept



Le opere Il lavoro di Oscar Aciar a sinistra quello di Danilo Ambrosino

basato sullo scambio di location e soprattutto di esperienze per mostre itineranti di artisti che di volta in volta si uniscono ad altri come già in questa seconda tappa romana. È un meccanismo che funziona bene e che piace». Al momento gli altri spazi gemellati sono le home gallery Madame C. art site a Torino, (28 ottobre-18 novembre) e l'Azeller 7 di Louise Brody a Parigi che nel 1912 fu lo studio di Picasso (25 novembre-16 dicembre). E per il 2011 trasferte a Berlino e Lisbona.